

L'avvio da maggio a luglio
**Rifiuti, il porta
a porta arriva
a Cuneo e nei
Comuni vicini**

Cuneo - La raccolta dei rifiuti porta a porta a Cuneo inizierà nel maggio del 2014 e nel giro di tre mesi, entro il 1° luglio, le nuove modalità di raccolta rifiuti saranno operative su tutto il territorio comunale e nei Comuni vicini.

Enrico Giaccone
continua a pag. 7

Il servizio affidato dal Cec per 7 anni con un appalto da 67 milioni di euro sarà avviato a Cuneo dal 1° maggio ed esteso a tutta la città, le frazioni e i Comuni vicini entro il 1° luglio

Raccolta rifiuti, arriva il "porta a porta"

Raccolta a domicilio, kit personalizzati per rendere tracciabili i rifiuti, nei prossimi mesi gli incontri per spiegare il servizio ai cittadini

Segue da pag. 1
L'avvio del servizio sul territorio comunale sarà scaglionato in tre diversi momenti (inizio maggio, inizio giugno e inizio luglio) nelle tre zone in cui è stata suddivisa la città: l'area che va da piazza Torino a corso Galileo Ferraris, la zona da corso Galileo Ferraris a San Rocco Castagnaretta compreso, e tutte le altre frazioni, comprese quelle dell'Oltrestura.

Il calendario di partenza del servizio nelle tre zone sarà stabilito nelle prossime settimane dal Comune insieme alla Consulta dei comitati di quartiere. Secondo quanto previsto dal capitolato della gara d'appalto, dal 1° luglio la raccolta "porta a porta" dovrebbe iniziare (in alcuni casi come Busca e Centallo è già stata avviata) anche negli altri 18 Comuni coinvolti nell'appalto: Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmaz-

zo, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Dronero, Margarita, Montanera, Morozzo, Pianfei, Roccasparvera, Tarantasca e Vignolo. Altri due Comuni, Roccabruna e Villar San Costanzo, dovrebbero restare almeno per il momento al sistema di raccolta attuale.

La raccolta "porta a porta" inizierà quindi con qualche mese di ritardo rispetto alle previsioni iniziali (1° marzo), a causa del ricorso al Tar di una delle Ati partecipanti all'appalto indetto dal Cec (Consorzio ecologico cuneese) per la raccolta dei rifiuti per un importo complessivo di 67 milioni di euro, con durata di 7 anni. Il ricorso è poi stato respinto dal Tar e il servizio, affidato in proroga fino al 31 dicembre a Docks Lanterna Spa, sarà gestito dal 1° gennaio dall'Ati composta proprio da Docks Lanterna Spa di Genova e Ideal Service



Davide Dalmaso

di Piasan di Prato (Ud).

La raccolta avverrà quindi a domicilio, senza più il conferimento nei cassonetti, che saranno ritirati, con la speranza di incassare qualcosa dalla vendita di quelli rimasti in buone condizioni.

I rifiuti saranno differenziati (plastica, carta, vetro, metallo, rifiuti organici, indif-

ferenziati) direttamente da ogni utente, che sarà dotato di apposito kit per la raccolta (previsti a richiesta anche quelli per pannolini e pannoloni). Il ritiro dei rifiuti avverrà in giorni e orari stabiliti e il conferimento all'esterno delle abitazioni o nei cortili sarà possibile dalle 21 alle 5 del giorno del ritiro, per evitare la presenza di sacchetti della spazzatura fuori dalle case durante il giorno. Il ritiro avverrà al mattino presto.

"In questa fase di preparazione del servizio - ha detto Davide Dalmaso, assessore all'ambiente del Comune, lunedì sera nell'apposita commissione - saranno effettuati i sopralluoghi e saranno valutati tutti i casi per il posizionamento dei contenitori e le modalità di ritiro. Gli operatori della ditta sono anche disponibili al ritiro direttamente nei cortili dei condomini".

Il ritiro avverrà una vol-

ta alla settimana per ogni tipologia di rifiuti, ad esclusione dell'umido, per il quale sono previsti due passaggi alla settimana, che saliranno a tre durante i mesi estivi. Una volta al mese sarà possibile conferire imballaggi ferrosi.

La distribuzione dei kit avverrà in apposite giornate e in luoghi che saranno comunicati a ogni quartiere o frazione. Ogni utente avrà un codice apposto sui contenitori, in modo da rendere tracciabili i rifiuti.

"Il regime sanzionatorio - ha precisato Dalmaso - sarà discusso nei prossimi mesi, ma l'obiettivo principale è il corretto utilizzo del servizio. In questi mesi saranno effettuate analisi e verifiche".

Terminata questa fase inizieranno gli incontri di presentazione del servizio ai cittadini (previsto un incontro ogni 1.000 abitanti), agli amministratori condominiali e

alle utenze non domestiche. Sarà anche attivato un sito internet e allestita la campagna informativa.

Il servizio porterà alla riduzione dei rifiuti indifferenziati e all'aumento di quelli differenziati. Aumenteranno però anche i costi: secondo il consigliere di minoranza, Giuseppe Lauria, "il costo del servizio aumenterà del 20%". Per l'assessore Dalmaso, invece, con i minori costi per la discarica e i maggiori introiti per la differenziata, l'aumento complessivo del costo del servizio dovrebbe essere di circa l'8%.

"L'aumento dei costi può essere contenuto - ha sottolineato Livio Lanzavecchia, presidente del Cec - nel caso di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si tratta di soldi ben spesi, in termini di rispetto dell'ambiente e gestione dei rifiuti".

Enrico Giaccone